

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO.RE.CO.) - **Decreto dirigenziale n. 376 del 24 dicembre 2009 – L.R. 9 dicembre 2004 n. 11. Atti gestionali funzionali alla realizzazione del "Programma di attività in favore delle vittime della criminalità. Esercizio finanziario 2008" Approvazione Bando "Sostegno al credito".**

PREMESSO

- che la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto: "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità";
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2017 adottata nella seduta del 23/12/2008 ha approvato il programma di attività in favore delle vittime della criminalità per l'anno 2008 demandandone l'attuazione, successivamente all'acquisizione del competente indirizzo della commissione consiliare, al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane;
- che la suddetta proposta prevede:
 - o di destinare 225.000,00 euro, pari al 50% delle risorse iscritte nell'esercizio finanziario 2008, sul Cap. 306 U.P.B. 6.23.222, alla costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura ai sensi della legge 108/96 a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura, da selezionarsi attraverso una procedura di evidenza pubblica;
- che al fine di garantire la realizzazione del programma, nelle more dell'attività della competente Commissione Consiliare, con decreto dirigenziale n. 337 del 30/12/2008. è stata impegnata la somma complessivamente iscritta sul Cap. 306 U.P.B. 6.23.222 Esercizio Finanziario 2008 di € 450.000,00, impegnato registrato con il n. 7259/08.

PRESO ATTO

- che la Commissione consiliare Speciale contro la camorra e la criminalità organizzata, nella seduta del 28 aprile 2009, ha espresso il proprio parere favorevole sul programma di attività in favore delle vittime della criminalità per l'anno 2008 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 2017 del 23/12/2008.

RITENUTO

- di dare esecuzione al programma di attività in favore delle vittime della criminalità. per l'esercizio finanziario 2008, giusta disposizione recata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2017 adottata nella seduta del 23 dicembre 2008 e conseguentemente approvare il **"Bando per l'assegnazione di contributi a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura per la costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura"** che allegato al presente atto sotto la lettera A ne forma parte integrante e sostanziale;
- di destinare al finanziamento dei progetti presentati da confidi, fondazioni e associazioni antiusura di cui alla Legge 108/96, art. 15, commi 2 e 6, per sostenere il credito attraverso la costituzione e l'incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura, la somma di € 225.000,00 a valere sui residui di cui alla U.P.B. 6.23.222 Cap. 306 Esercizio Finanziario 2009, giusto impegno n. 7259/08.

VISTA

la L.R. 7/02;
la L.R. 11/04;
la D.G.R. 2017 del 23/12/2008;
la Legge Regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 recante l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Esercizio Finanziario 2009;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dagli uffici competenti

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati

1. di approvare il bando “**Bando per l'assegnazione di contributi a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura per la costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura**” che allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) finalizzato all'assegnazione di contributi regionali alle fondazioni e associazioni antiusura di cui alla l. 108/96, art. 15, commi 2 e 6, per il sostegno al credito attraverso la costituzione e l' incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura;
2. di destinare al finanziamento dei progetti presentati da confidi, fondazioni e associazioni antiusura di cui alla Legge 108/96, art. 15, commi 2 e 6, per sostenere il credito attraverso la costituzione e l' incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura, la somma di € 225.000,00 a valere sui residui di cui alla U.P.B. 6.23.222 Cap. 306 Esercizio Finanziario 2009, giusto impegno n. 7259/08 Codice Gestionale 1633;
3. di trasmettere il presente provvedimento, con allegati, per competenza al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, all'Assessore alla Sicurezza delle città, per conoscenza al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento “Gabinetto Presidente Giunta Regionale” e, per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore “Stampa Documentazione ed Informazione”.

Tedesco

L. R. 9 dicembre 2004 n. 11

“Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità”

Bando per l'assegnazione di contributi a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura per la costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura

Art. 1

Oggetto

1. La Regione Campania, ai sensi della legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11, per sostenere l'accesso al credito promuove la costituzione e l'integrazione di speciali fondi di prevenzione dell'usura destinati a garantire le banche e gli istituti di credito che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle micro, piccole e medie imprese, ad elevato rischio finanziario, residenti nel territorio della Regione Campania.
2. Per imprese ad elevato rischio finanziario si intendono imprese a cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50% dell'importo del finanziamento stesso.

Art. 2

Soggetti Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) i consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi -denominati confidi- che abbiano costituito i fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15 comma 2, della Legge del 07.03 1996 n. 108 e successive modificazioni;
- b) fondazioni e associazioni antiusura al fine di promuovere la costituzione e l'integrazione del fondo di garanzia di cui alla legge 108/96, articolo 15, comma 6.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale nel territorio della Regione Campania da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda relativa al presente Bando.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

1. I Confidi, le Fondazioni e le Associazioni, possono presentare domanda di contributo, sottoscritta dal rappresentante legale, indirizzata alla Regione Campania - Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane – Via Santa Lucia 81- 5° piano, stanza 1 - 80132 Napoli. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, entro e non oltre il 26 febbraio 2010.
2. Non fa fede il timbro postale, ma esclusivamente la data di ricezione al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi postali, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata, né per invio ad ufficio diverso da quello su indicato.
3. La domanda deve contenere:
 - a) nome dell' Associazione e/o Fondazione e/o Confidi con l' indicazione dei dati fiscali;

- b) data e luogo di costituzione;
 - c) indirizzo della sede legale;
 - d) ambito di operatività del fondo(per le fondazioni);
 - e) nome del Legale rappresentante con l'indicazione dei dati anagrafici e fiscali;
 - f) numero di conto corrente bancario sul quale accreditare il contributo specificando la banca, nonché la sede, la filiale o sportello, con i relativi codici di identificazione (codice IBAN);
 - g) autocertificazione relativa al possesso dei requisiti patrimoniali e di onorabilità;
 - h) indicazione dell'esperienza sul territorio, adeguatamente documentata;
 - i) sintetica illustrazione dell'attività svolta dall'organismo e, per quelli che hanno già costituito il fondo, una descrizione in merito all'utilizzato del fondo per la prevenzione dell'usura, nonché l'ammontare del contributo richiesto;
 - j) nel caso di fondi già istituiti l'entità dello stanziamento originario del fondo;
 - k) dichiarazione contenente l'impegno ad utilizzare l'eventuale finanziamento concesso nell'esclusivo interesse del territorio della Regione Campania;
 - l) impegno all'utilizzazione del contributo esclusivamente per il rilascio delle garanzie per i prestiti erogati dal sistema creditizio a favore di micro, piccole e medie imprese a rischio di usura;
 - m) impegno alla restituzione del contributo che entro 36 mesi dalla corresponsione non sia stato impegnato per la concessione delle garanzie;
 - n) impegno a trasmettere annualmente alla Giunta Regionale la rendicontazione sull'operatività del fondo, secondo le modalità di cui al successivo articolo 6;
 - o) impegno a tenere apposita distinta contabilità separata (conto corrente dedicato corrispondente a quello indicato nella domanda per l'accredito del contributo) che consenta di evidenziare tutte le operazioni relative all'attività di prestazione delle garanzie esercitata utilizzando il contributo regionale;
 - p) impegno a consentire, in ogni tempo, accesso alla contabilità da parte di funzionari regionali per eventuali controlli e verifiche;
4. Alla domanda deve essere allegata:
- a) documentazione comprovante il riconoscimento e/o l'iscrizione all'albo previsto dalla legge;
 - b) documentazione comprovante l'istituzione del fondo speciale antiusura ex L. 108/96 (per i Confidi)
 - c) copia del bilancio chiuso prima della data di presentazione della domanda (per i Confidi) e copia di rendiconto patrimoniale aggiornato (per le Fondazioni e Associazioni);
 - d) copia delle convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste dall'articolo 15 comma 2 della legge 108 del 1996;
 - e) programma di utilizzo del contributo con indicazione delle iniziative già realizzate;
 - f) certificato camerale vigente contenente i riferimenti relativi alla certificazione fallimentare e antimafia (per i Confidi);
 - g) elenco aggiornato associati (per le Associazioni).
5. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante Legale ai sensi del DPR 445/00

Art.5

Modalità di concessione dei contributi

1. A valere sui fondi compresi nella U.P.B. 6.23.222 bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, ed entro l'importo di 225.000,00 euro, stanziato sul cap. 306 "Fondo di prossimità per le azioni di solidarietà a favore delle vittime della criminalità", il Dirigente del Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità Montane - provvede, con proprio

decreto, a seguito dell'attività istruttoria del competente Servizio, al riparto ed all'assegnazione agli organismi di cui all'articolo 2 del contributo regionale, dandone comunicazione agli Enti beneficiari.

2. Il contributo è concesso entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
3. Lo stanziamento sarà ripartito, tra gli aventi diritto, secondo i seguenti parametri:
 - a) 30% in eguale misura fra tutti gli ammessi al riparto;
 - b) 35% in maniera direttamente proporzionale all'entità originaria del Fondo rischi di garanzia;
 - c) 35% in maniera direttamente proporzionale all'ammontare del rischio in essere per garanzie prestate al 31 dicembre dell'anno 2008.
4. Un anticipo del 50% del contributo verrà erogato contestualmente alla concessione dello stesso; il restante 50% verrà erogato dietro comunicazione del rappresentante legale dell'organismo di aver impegnato almeno il 40% del contributo concesso.

Art. 6

Rendicontazione

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno i beneficiari sono tenuti ad inviare al Settore competente un apposito rendiconto circa le prestazioni di garanzia effettuate su operazioni di credito.
2. La rendicontazione dovrà essere accompagnata da una relazione che illustri sinteticamente i risultati quantitativi e qualitativi dell'intervento e dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a) numero, tipologia e importo garantito a favore delle imprese beneficiarie e istituto creditizio finanziatore:
 - a1) elenco nominativo dei beneficiari per i quali è stata prestata la garanzia;
 - a2) certificato camerale, recante la dicitura antimafia, riferito alla data di richiesta della garanzia o atto equivalente relativo al beneficiario per il quale è stata prestata la garanzia;
 - a3) trasmissione dei dati patrimoniali e di reddito dei richiedenti il finanziamento;
 - a4) attestazione rilasciata da istituto di credito comprovante il diniego al finanziamento di cui al comma 2 dell'art. 1;
 - a5) relazione circostanziata in ordine alle modalità praticate dall'organismo e delle condizioni che hanno determinato la formulazione della proposta, alla banca, per la concessione del finanziamento, individuato nella quantità e nel beneficiario;
 - a6) copia dell'atto di concessione del finanziamento da parte dell'istituto di credito;
 - b) il moltiplicatore, nella misura minima di 2, tra importi garantiti ed entità del fondo ;
 - c) le insolvenze registrate alla data del 31 dicembre;
 - d) la residua consistenza del fondo alla data del 31 dicembre:
 - d1) copia dell'estratto conto bancario relativo al fondo per la prevenzione dell'usura.

Art. 7

Revoca

1. La revoca del contributo è disposta qualora si verifichino le seguenti condizioni:
 - a) l'organismo non presenti entro il termine stabilito la rendicontazione di cui all'art. 6 o la presenti incompleta dei dati essenziali o della documentazione richiesta;
 - b) qualora, nei tre anni successivi alla concessione del contributo, questo non sia stato integralmente impegnato per la concessione delle garanzie e per la parte non impegnata le somme non utilizzate non siano state restituite alla Regione.
2. In caso di revoca, oltre alla restituzione del contributo o della parte del contributo non utilizzata, l'organismo è tenuto a corrispondere i relativi interessi al tasso legale calcolati a partire dalla data di concessione del contributo.

ART.8

Tutela della Privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Campania entra in possesso, a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196/2003.